



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

REGOLAMENTO CONSULTA
DELLE
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Approvato con Delibera di C.C. n. 11 del 25.02.2005

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE CITTA' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

REGOLAMENTO CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Articolo 1 - Principi ispiratori

Il Comune di Palazzolo Acreide riconosce nel Volontariato una risorsa insostituibile capace di interpretare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'Amministrazione nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.

Il Comune individua nella Consulta Comunale del Volontariato lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare, con i cittadini e le Istituzioni operanti sul territorio con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di condivisi obiettivi a favore delle fasce più deboli della società e di tutti gli abitanti.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Consulta delle Associazioni di Volontariato.

La Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate alle fasce deboli, all'accoglienza ed alla crescita civica.

A tale scopo può presentare pareri su proposte di deliberazione.

Articolo 3 - Finalità

La Consulta si propone le seguenti finalità:

- Costituire per le associazioni di volontariato un ambito permanente di incontro, di reciproca conoscenza, nonché di supporto organizzativo delle stesse;
- Rappresentare uno strumento di collaborazione tra le associazioni, gli altri soggetti operanti nel sociale ed il Comune.

Articolo 4 – Azioni di intervento

Le finalità generali di cui al precedente articolo 3 saranno raggiunte attraverso azioni volte a:

1. Favorire lo scambio di informazioni fra associazioni, enti pubblici e privati e tra questi e gli enti locali sui bisogni delle nuove emergenze, in un contesto di progettazione e di verifica tra volontariato e servizi pubblici;
2. Collaborare nella raccolta, analisi e valutazione di dati e delle situazioni che riguardano il territorio o quelle fasce della popolazione che vivono in condizioni di bisogno, emarginazione o negazione dei diritti umani;
3. Favorire la progettazione di servizi sempre più integrati tra volontariato ed enti pubblici;
4. Sensibilizzare la pubblica opinione, le Istituzioni locali, la Scuola, le Organizzazioni sociali e politiche sulla realtà, sulle iniziative e sulle attività del volontariato, per cercare di sviluppare in tutta la popolazione una più diffusa cultura del volontariato e della solidarietà;
5. Esercitare una funzione di stimolo nei confronti degli enti pubblici per migliorare l'offerta dei servizi;

6. Organizzare incontri, convegni, manifestazioni ed iniziative tese a diffondere e rafforzare i principi e i valori della solidarietà umana ed il rispetto dei diritti di tutti i cittadini , in particolare dei più deboli e più indifesi;
7. Produrre informazioni (tramite opuscoli, documenti, articoli, convegni, seminari, ecc.) che rendano facile il ricorso alle iniziative del Volontariato, da parte delle persone che ne abbiano bisogno, ma che, nel contempo, favoriscano ed incentivino anche la disponibilità dei cittadini a dedicare una parte del loro tempo alle attività del Volontariato;
8. Promuovere la solidarietà in tutte le forme possibili.

Articolo 5 – Criteri e modalità di adesione alla Consulta

Possono aderire alla Consulta tutte le organizzazioni di volontariato presenti in città che effettuino iniziative o svolgano attività a vantaggio della popolazione del Comune.

La costituzione iniziale della Consulta è preceduta da idonee forme di pubblicità tali da consentire a tutti gli interessati di prenderne conoscenza e di richiederne l'adesione.

La richiesta, indirizzata al Comune di Palazzolo Acreide - Ufficio Servizi Sociali, dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'associazione od organismo e corredata da copia dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo e da un elenco delle attività svolte.

Successivamente, una volta costituitasi la Consulta, le domande di nuova adesione, con le modalità sopraindicate, dovranno essere indirizzate alla stessa.

Articolo 6 – Composizione della Consulta

La Consulta è composta:

- Da due rappresentanti di ogni associazione di volontariato.
- Da un assistente sociale del comune di Palazzolo Acreide

Ogni associazione designerà, pertanto, due rappresentanti in seno alla Consulta e garantisce, per quanto possibile, una presenza attiva e continua agli incontri, alle riunioni e alle iniziative concordate.

In caso di impedimento ciascun rappresentante delle associazioni aderenti potrà delegare un sostituto con gli stessi poteri di rappresentanza.

Articolo 7 – Organi della Consulta

Gli organi della Consulta sono:

- L'Assemblea
- Il Coordinatore
- Il Segretario

Articolo 8 - L'Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti i componenti in base a quanto previsto dall'articolo 6.

L'assemblea è convocata dal Coordinatore o su domanda di almeno un terzo dei rappresentanti delle associazioni.

La convocazione avviene a mezzo lettera contenente ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della convocazione. Copia di detta convocazione dovrà essere indirizzata, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Servizi sociali ed al presidente del Consiglio Comunale. Questi ultimi potranno partecipare, personalmente o a mezzo delegati, ai lavori dell'Assemblea, con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

L'Assemblea, nella prima seduta, elegge con voto segreto il Coordinatore e il Segretario fra i rappresentanti delle Associazioni aderenti.

Risulteranno eletti coloro che abbiano ottenuto, rispettivamente, il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà ad un ballottaggio fra coloro che abbiano ottenuto lo stesso numero di preferenze.

L'Assemblea ha il compito di fissare gli indirizzi generali e di stabilire le priorità degli obiettivi da perseguire con particolare riferimento alle finalità indicate nell'articolo 3.

L'Assemblea si impegna ad operare per il potenziamento qualitativo e quantitativo del volontariato sulla base degli obiettivi indicati dall'articolo 3 garantendo la massima trasparenza dei suoi atti.

La seduta è valida, in prima convocazione, con la maggioranza assoluta dei suoi membri. In seconda convocazione, dopo 30 minuti, la seduta è valida con la presenza di almeno un quinto dei suoi membri.

In tale situazione, le decisioni prese a maggioranza di almeno 2/3 dei presenti sono vincolanti per l'intera Consulta.

La carica di componente dell'Assemblea si perde per:

1. Dimissioni;
2. Scioglimento dell'associazione od organizzazione rappresentata in consulta;
3. Venir meno della condizione di socio dell'associazione od organismo rappresentati.

Nei casi di cui ai punti "1" e "3" le rispettive associazioni o organizzazioni provvederanno per l'immediato a nominare il nuovo o i nuovi delegati.

Articolo 9 - Il Coordinatore

Il Coordinatore rappresenta la Consulta, convoca le riunioni dell'Assemblea, presiede le riunioni e dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea.

Mantiene i rapporti tra le associazioni e organizza l'attività generale della Consulta.

Il coordinatore dura in carica due anni e non può essere riconfermato per più di due mandati consecutivi.

La carica di Coordinatore si perde per:

1. Dimissioni;
2. Scioglimento dell'associazione o organizzazione rappresentata in Consulta;
3. Venir meno della condizione di socio dell'associazione od organismo rappresentati.

In questi casi l'Assemblea dovrà procedere, nel più breve tempo possibile, alla elezione di un nuovo Coordinatore.

Articolo 10 - Il Segretario

Il Segretario, eletto dall'Assemblea, ha il compito di partecipare alle Assemblee, di redigere i relativi verbali e di coadiuvare il presidente nell'attività di esecuzione.

La carica di Segretario si perde per:

4. Dimissioni;
5. Scioglimento dell'associazione o organizzazione rappresentata in Consulta;
6. Venir meno della condizione di socio dell'associazione od organismo rappresentati.

In questi casi l'Assemblea dovrà procedere, nel più breve tempo possibile, alla elezione di un nuovo Segretario.

Articolo 11 - Vincoli derivanti dalla partecipazione alla Consulta.

Ogni associazione aderente mantiene la propria indipendenza e autonomia per quanto riguarda il rispetto del proprio Statuto ed il perseguimento delle finalità istituzionali, dei programmi e delle iniziative particolari, salvo il rispetto delle decisioni della Consulta .

Articolo 12 - Gratuità delle funzioni

La partecipazione alla Consulta ed agli organi in cui la stessa si articola è gratuita.

Articolo 13- Norme finali

Proposte di modifica e/o integrazione al regolamento possono essere richieste da un terzo dell'Assemblea o da un terzo dei componenti del Consiglio Comunale o dall'Assessore ai Servizi Sociali.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.